Circolare 92/2026
Verona – settembre 2026

AGGIORNATE LE FAQ IN TEMA DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Il Ministero del Lavoro ha aggiornato le FAQ in tema di previdenza complementare, occupandosi delle situazioni che determinano la perdita dei requisiti di appartenenza al Fondo pensione negoziale originario, in particolare nelle ipotesi di nomina a dirigente senza soluzione di continuità e di cambio di CCNL applicato in azienda.

Nel primo caso la nomina determina la perdita dei requisiti di iscrizione al vecchio fondo negoziale e la possibilità di iscrizione al nuovo Fondo per i dirigenti. Secondo il Ministero opera anche in questo caso l'adesione automatica, quindi il novello dirigente, entro 60 giorni dalla nomina, può rinunciarvi e versare il TFR a una forma pensionistica complementare a sua scelta. L'adesione automatica non scatta, però, se il lavoratore ha chiesto il riscatto integrale della posizione previdenziale al vecchio Fondo e il TFR, in questo caso, resta in azienda, salvo espressa scelta di destinarlo alla previdenza complementare.

Analogamente si deve ragionare qualora intervenga un cambio di contratto collettivo applicato in azienda, durante il medesimo rapporto di lavoro, con conseguente perdita dei requisiti di iscrizione al precedente fondo pensione negoziale.

Inoltre, è stato specificato che non rientrano nella definizione di adesione esplicita i casi in cui il lavoratore, pur effettuando la scelta entro i 60 giorni previsti, si limiti a conferire il TFR in misura parziale alla forma di destinazione dell'adesione automatica, così come quelli in cui il lavoratore scelga di non versare il contributo a proprio carico quando la RAL è inferiore all'importo annuo dell'assegno sociale. In entrambe le situazioni, non trattandosi di adesione esplicita, si produrranno gli effetti dell'adesione automatica.

Ulteriormente, tra i soggetti esclusi dal regime di adesione automatica, è stato eliminato il riferimento ai lavoratori intermittenti, restando così estranei alla nuova disciplina solo i lavoratori del pubblico impiego e quelli domestici.

Distinti saluti.

Bonesi | Zancanella

Come di consueto, lo Studio Bonesi & Zancanella è a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario in merito a quanto comunicato